	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

Spett.le
Società/impresa appaltatrice:

DATA:/...../.....

Oggetto:

- informativa sulla regolamentazione dei contratti d'appalto/contratti d'opera, adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, Decreto Legislativo 81/2008 – art. 26
- DPR 177/2011 regolamento per la qualificazione delle imprese e lavoratori autonomi operanti all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento


In riferimento alla normativa in oggetto evidenziamo di seguito gli adempimenti della committente e gli interventi conseguenti richiesti all'impresa appaltatrice:

1) **Obbligo della committente di verificare l'idoneità tecnico – professionale dell'impresa appaltatrice** in relazione ai lavori affidati in appalto conformemente con quanto richiamato dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e dall'allegato XVII del medesimo decreto. Per le imprese ed i lavoratori automi che verranno incaricati di effettuare attività all'interno di ambienti o spazi confinati sospetti d'inquinamento quali vasche, serbatoi, pozzi, gallerie, cunicoli etc., si chiederà altresì di fornire gli elementi comprovanti le specifiche idoneità richieste in base al regolamento disposto dal DPR 177/2011, in relazione alla qualifica del personale adibito alle lavorazioni e relativa formazione ed addestramento.

2) **Piani di Sicurezza lavori e Documento di Valutazione dei Rischi** predisposti dalla ditta esecutrice a norma del Titolo I del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

si evidenzia all'impresa appaltatrice la necessità di documentare soprattutto la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività a cui sono esposti i lavoratori dell'impresa stessa: rumore, ambiente di lavoro (attività comportanti la formazione di polveri, tumi, l'utilizzo di preparati pericolosi), operazioni in quota, operazioni all'interno di spazi confinati, interventi in prossimità di impianti elettrici, utilizzo delle attrezzature di lavoro proprie o concesse a titolo di comodato d'uso, etc.

3) **Obbligo dell'azienda committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o d'opera.**

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti (DUVRI)

Sommario

1. **AUDIT per verifica idoneità dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore**
2. **Descrizione sintetica attività esercitata dalla committente ed organizzazione interna ai fini della sicurezza sul lavoro**
3. **Informativa della committente sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici e sulle misure organizzative, tecniche e procedurali cui devono attenersi le stesse imprese ed i lavoratori autonomi durante l'accesso nelle aree di stabilimento ai fini della sicurezza e salute sul lavoro (art. 26, comma 1 - lett. b)**

3.1.3. **Gestione emergenza COVID-19:**

- nota sul reciproco coordinamento in caso di positività di un lavoratore dell'impresa appaltatrice operante nelle aree aziendali della committente
- protocollo condiviso aziendale per il contenimento del contagio da COVID-19 – (all. 6 DPCM 26/04/2020)

4. **Individuazione rischi indotti dall'esercizio dell'attività comunemente svolta nei luoghi di lavoro della committente – possibili interferenze con attività di imprese esterne –**

4.1 **Nota sui criteri valutativi adottati**

4.2. **Identificazione e valutazione dei rischi derivanti dall'attività svolta dalla committente e individuazione misure volte all'eliminazione delle possibili interferenze**

4.3. **Riunione di coordinamento per consegna lavori**

5. **Stima dei costi per la sicurezza**

Allegati

ALLEGATO I

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DERIVANTI DALLA PRESENZA SIMULTANEA E CONCOMITANTE DI ATTIVITÀ, IMPIANTI, PROCESSI NEI LUOGHI DI LAVORO ACA SPA IN H.P., MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE ED EMERGENZA DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO TALI RISCHI


ALLEGATO II

VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE, MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVE ED INDIVIDUALI ADOTTATE (PIANO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI)

- PROCEDURE INTEGRATIVE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO A NORMA DEL DPR 177/2011


- RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011

Rev. N. 10/ Apr 2020

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020


1. AUDIT per verifica idoneità dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore e dei subappaltatori (esecutori) (RICHIESTA DOCUMENTI ATTESTANTI L'IDONEITÀ)

Adempimenti previsti ai sensi del D.Lgs. N. 81/08	Note/ approfondimenti	Verifica requisiti di conformità		
		Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<i>Adempimenti previsti per l'impresa appaltatrice</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> Art. 26, comma 1, lett. a <input checked="" type="checkbox"/> ALLEGATO XVII				
- Iscrizione CCIAA; posizioni INPS, INAIL; DURC	Attestazione rispetto obblighi assicurativi e previdenziali (D.M. 24 ottobre 2007)			
- Elenco lavoratori risultanti da libro matricola presenti in cantiere e relativa idoneità sanitaria;	<ul style="list-style-type: none"> - I lavoratori distaccati dovranno disporre di cartellino identificativo personale - Dovranno essere allegati: estratto libro matricola o libro unico con nominativo lavoratori - Certificati di idoneità sanitaria dei lavoratori 			
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi	Art. 14 D.lgs. 81/08; ALL. I D.lgs. 81/08			
■ Organigramma Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale	Identificazione delle funzioni aziendali responsabili con relative nomine: <ul style="list-style-type: none"> - datore di lavoro, dirigente; - Responsabile SPP; Medico competente - Capo cantiere/preposto - RLS - Addetti all'emergenza per la lotta antincendio ed il primo soccorso incaricati 			
■ Documento di <u>valutazione dei rischi relativi alla propria attività</u> ai sensi dell'art. 17 c. 1, lett. a), o in alternativa per i lavoratori autonomi autocertificazione ai sensi dell'art. 28, c.5	Il DVR dovrà fornire l'indicazione e la valutazione dei rischi propri oggetto dell'attività in relazione all'uso delle attrezzature ed alle fasi operative, dalle quali si possono rilevare: <ul style="list-style-type: none"> - Nominativi e mansioni dei lavoratori - Descrizione dell'attività e relativi rischi identificati; - mezzi e attrezzature utilizzate, relativi rischi di utilizzo e verifica rispondenza ai requisiti di conformità di cui al D.Lgs. 81/08; - misure di prevenzione collettiva ed individuale adottate - DPI: dispositivi individuali di protezione utilizzati dai lavoratori; - attestati formazione generale e specifica dei lavoratori 			
■ Attestati formazione/addestramento/abilitazione	- Attestati di abilitazione per lavori comportanti rischi particolari: PES/PEI/PAV			
■ Organizzazione antincendio, emergenza e primo soccorso nel cantiere	- Attestati addetti all'antincendio e primo soccorso presenti in cantiere			


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

Adempimenti richiesti ai soli lavoratori autonomi

Adempimenti previsti ai sensi del D.Lgs. N. 81/08	Note/ approfondimenti	Verifica requisiti di conformità		
		Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<i>Adempimenti previsti per l'impresa appaltatrice</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> Art. 26, comma 1, lett. a <input checked="" type="checkbox"/> ALLEGATO XVII				
<input type="checkbox"/> Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente l'oggetto dell'appalto	- idoneità tecnico professionale			
<input type="checkbox"/> Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie	- Autodichiarazione del lavoratore autonomo attestante la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza (certificazione CE) delle macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate (omologazione ponteggi, scale, etc.)			
<input type="checkbox"/> Elenco dei dispositivi di protezione in dotazione	- Elenco dei DPI in relazione ai rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività e in base ai rischi da interferenza richiamati nel DUVRI predisposto dall'azienda ospitante (ACA)			
<input type="checkbox"/> Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal decreto legislativo 81/08	- Attestati sull'attività di formazione ed informazione effettuata in relazione all'uso dei mezzi, attrezzature, DPI, rischi propri dell'attività e contenuti del DUVRI (rischi da interferenza e procedure operative di sicurezza)			
<input type="checkbox"/> Documento unico regolarità contributiva	- Attestazione rispetto obblighi assicurativi e previdenziali (D.M. 24 ottobre 2007)			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

REQUISITI AGGIUNTIVI PER OPERARE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO AI SENSI DEL DPR177/2011 – art.2				
Adempimenti previsti ai sensi del DPR177/2011	Note/ approfondimenti	Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<p><u>Requisiti amministrativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ■ presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ■ integrale applicazione della parte economica e normativa della contrattazione collettiva di settore ■ <u>divieto di ricorso a subappalti</u>, se non autorizzati espressamente dal datore di lavoro committente e certificati ai sensi del Titolo VIII, Capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni e integrazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - presentare estratto libro unico con l'evidenziazione dell'inquadramento contrattuale e della qualifica professionale dei lavoratori incaricati dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto (o altra documentazione valida da cui si evincono le stesse informazioni, es. buste paga) con specifico richiamo alle mansioni operanti all'interno di spazi confinati; - versamento della contribuzione all'eventuale ente bilaterale di riferimento, ove la prestazione sia di tipo retributivo, con riferimento ai contratti e accordi collettivi di settore sottoscritti da organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale 			
<ul style="list-style-type: none"> ■ <u>requisiti tecnici minimi</u>: possesso di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati e avvenuta effettuazione di attività di addestramento all'uso corretto di tali dispositivi, strumentazione e attrezzature, coerentemente con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e all'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; 	<ul style="list-style-type: none"> - allegare specifica documentazione attestante la conformità e le caratteristiche dei dispositivi di protezione individuali e collettivi adottati (es. autorespiratori, rilevatori portatili gas, dispositivi di salvataggio) - allegare attestati comprovanti la formazione e l'addestramento specifico all'uso dei dispositivi di III cat. e di salvataggio sopra menzionati, nonché copia registro del corso (programma, rilevazione presenze personale e docenti) e test di verifica finale 			
<ul style="list-style-type: none"> ■ <u>Requisiti formativi</u> del personale per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati sospetti d'inquinamento 	<ul style="list-style-type: none"> - avvenuta effettuazione di attività di <u>informazione e formazione</u> di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento. - avvenuta effettuazione di <u>attività di addestramento</u> di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81; 			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

2. Descrizione sintetica attività esercitata dalla committente ed organizzazione interna ai fini della sicurezza sul lavoro

2.1 L'Azienda esercita:

- gestione rete acquedottistica per consumo umano relativa ai comprensori Val Pescara, Tavo/Val Vomano, Foro;
- gestione centrali di sollevamento e rilancio, sorgenti;
- serbatoi e partitori, piezometri;
- rete fognaria;
- depuratori per il trattamento delle acque reflue urbane;
- telecontrollo
- impianti di potabilizzazione
- laboratorio per analisi acque


2.2. Le attività svolte internamente dall'azienda consistono essenzialmente nella supervisione e controllo degli impianti e delle reti, gestione tecnica degli impianti, gestione amministrativa del servizio, direzione tecnica e generale.

2.3. Luoghi di lavoro con presenza di spazi confinati sospetti d'inquinamento (DPR 177/2011)

La tipologia dei luoghi di lavoro dove si può supporre la presenza di ambienti confinati con atmosfere sospette d'inquinamento è la seguente:

- impianti di depurazione di maggiori dimensioni presso i Comuni di:

- Pescara (potenzialità come abitanti/equivalenti: 161.195) – PRESIDIO GIORNALIERO (dalle 7,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30)
- Montesilvano (potenzialità come abitanti/equivalenti: 134.000) – PRESIDIO GIORNALIERO (dalle 7,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30)
- Francavilla (Loc. Pretaro, Foro) - potenzialità come abitanti/equivalenti: 76.000 – PRESIDIO GIORNALIERO (dalle 7,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30)
- Popoi (potenzialità come abitanti/equivalenti: 7.500) – NON PRESIDATO
- Scafa (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.000) – NON PRESIDATO
- Torre de Passeri (potenzialità come abitanti/equivalenti: 3.500) – NON PRESIDATO

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

- Tocco da Casauria – Ceppeto + Francoii (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.200) – NON PRESIDATO
- Cappelle– loc. Terrarossa (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
- Loreto Aprutino (Fonticelli - potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.000) – NON PRESIDATO
- Penne ((Nortoli)- potenzialità come abitanti/equivalenti: 7.500) – NON PRESIDATO
- Cepagatti (Bucceri - potenzialità come abitanti/equivalenti: 3.500) – NON PRESIDATO
- Pianella (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
- Moscufo (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
- Cugnoli (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.000) – NON PRESIDATO
- Alanno – più impianti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
- Elice (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
- Picciano (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
- Silvi Vallescura (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.000) – NON PRESIDATO
- Atri (più impianti dislocati sul territorio comunale -10.000 ab/eq) – NON PRESIDATO
- Miglianico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.100) – NON PRESIDATO
- Ripa Teatina ((potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO
- Fara Filiorum Petri (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.100) – NON PRESIDATO
- Bucchianico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO
- Caramanico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
- Bisenti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.500) – NON PRESIDATO


- pozzetti di sollevamento lungo le reti fognarie comunali di avvicinamento ai depuratori.

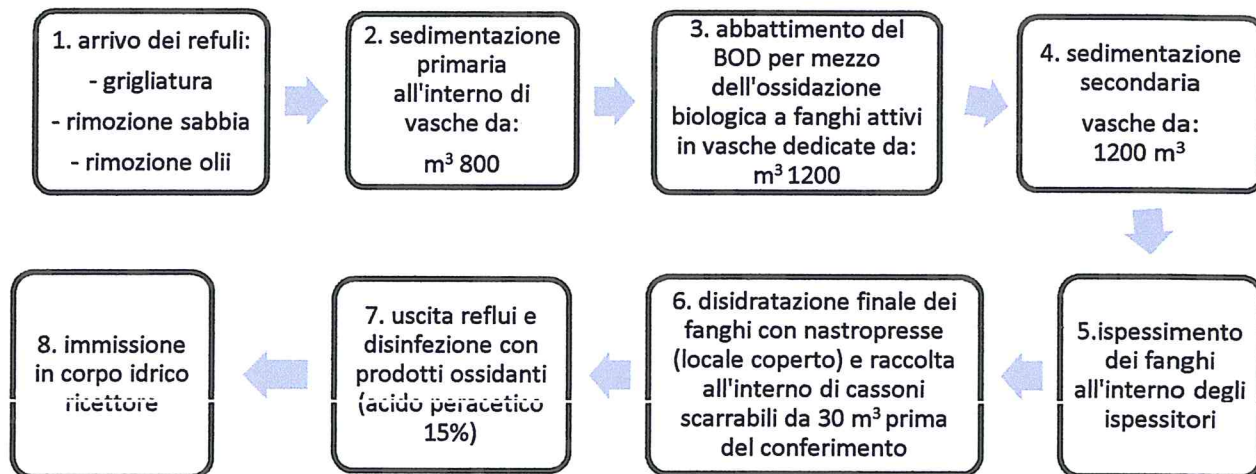
Le attività svolte dal personale ACA presso i luoghi di lavoro sopra menzionati consistono esclusivamente nella supervisione e controllo degli impianti e delle reti, gestione del processo.

Tutte le attività di manutenzione e realizzazione di nuove opere vengono appaltate ad imprese esterne (manutenzioni elettromeccaniche, idrauliche, pulizie tecniche, bonifiche e smaltimenti, ampliamenti, installazione nuovi impianti, etc.); tali attività, verranno coordinate mediante la predisposizione di apposite procedure di coordinamento in collaborazione con le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. da allegare al presente DUVRI.

Ambienti sospetti d'inquinamento all'interno degli impianti di depurazione:

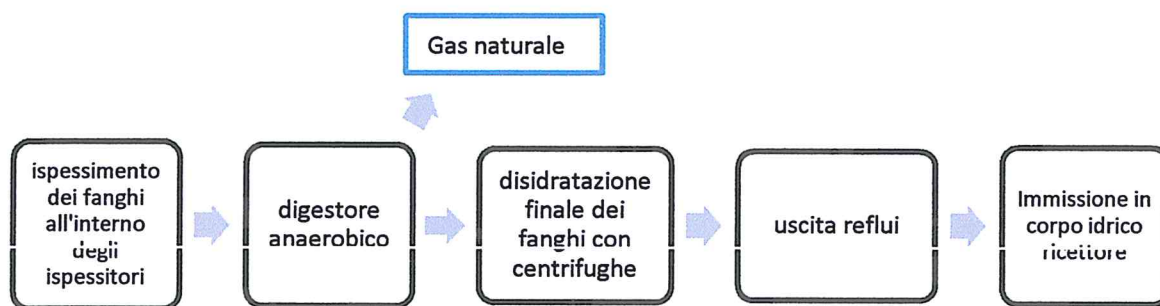
Si riporta di seguito un diagramma a blocchi del processo di depurazione a fanghi attivi biologico di un impianto rappresentativo (es. depuratore di Montesilvano):

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020



⇒ Si può ipotizzare la presenza di ambienti confinati con atmosfera sospetta d'inquinamento durante le fasi di bonifica e manutenzione straordinaria delle vasche confinate (2-3-4 (fondo vasca), dei serbatoi (5), dei locali chiusi (6) dove può accedere soltanto il personale esterno delle imprese, ma non il personale interno nel normale contesto lavorativo. Le procedure di coordinamento e di prevenzione vengono riportate nel presente DUVRI predisposto dalla committente (ACA).


Inoltre l'impianto di depurazione di Pescara è dotato di una sezione di digestione per il recupero di gas naturale da biomasse per mezzo di un digestore anaerobico e sistema di recupero e distribuzione del gas naturale per utilizzo interno tramite linee dedicate (alimentazione centrale termica);



i gas che possono scaturire da questi processi di fermentazione anaerobica sono i seguenti:


- gas naturale (prevalentemente metano)
- mercaptani
- idrogeno solforato
- ammoniaca

L'impianto in condizioni di esercizio è concepito per funzionare a ciclo chiuso ed è inaccessibile dall'esterno da parte degli operatori.

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

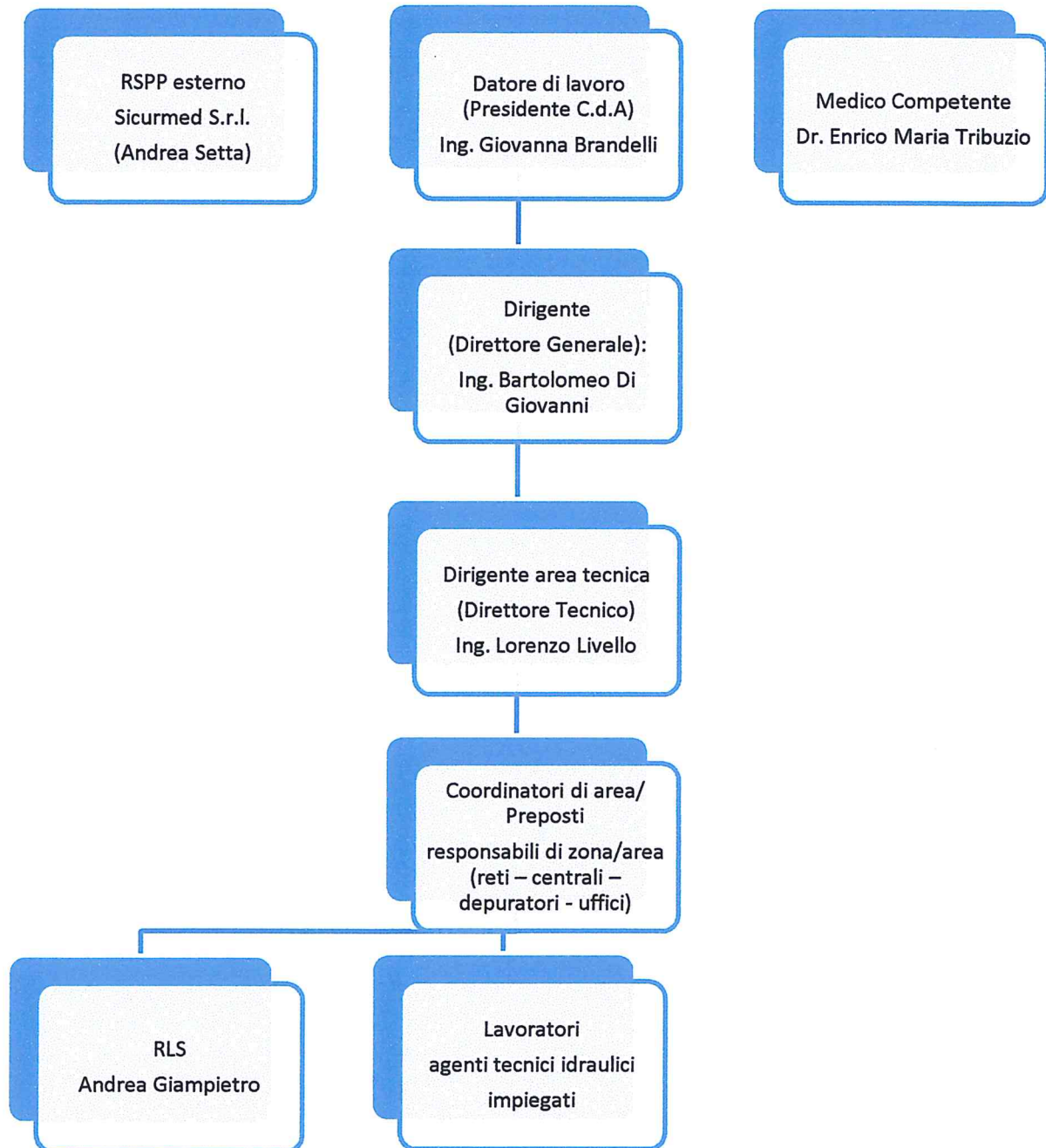
In caso di manutenzione straordinaria o bonifica dei serbatoi, qualora si renderà necessaria, sarà adottata la procedura di sicurezza specifica che prevede il coordinamento da parte del personale ACA a supporto del personale esterno delle imprese, in modo da garantire le seguenti misure preliminari di messa in sicurezza e di monitoraggio ambientale:


- bonifica preventiva dei serbatoi mediante lavaggi con acqua, apertura boccaporto superiore e valvole di fondo, aerazione del serbatoio dall'esterno mediante corrente d'aria naturale (apertura dall'alto e dal basso)
- verifica delle condizioni di agibilità all'interno del serbatoio ed assenza di inquinamento da gas tossici mediante apposito rilevatore multi gas dotato di sonda e pompa di aspirazione per garantire la verifica dall'esterno (dal boccaporto posto in basso)
- dotazione agli addetti degli autorespiratori pieno facciali con filtro polivalente ABEKP3 e rilevatore portatile personale dotato di allarme preimpostato al disotto del TLV raccomandato per ogni gas.
- dotazione di auto protettore dotato di bombole di aria sanitaria con autonomia di 45 minuti per interventi di salvataggio in emergenza a disposizione degli assistenti posti all'esterno.

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

2.4. Organigramma Funzionale per la Sicurezza e la Salute

La linea di responsabilità per la sicurezza sul lavoro nelle attività dell'azienda segue gli orientamenti previsti dalle normative (D.Lg.s. 81/08):



	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020


2.4.1 Organizzazione per il coordinamento degli interventi all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento in base al DPR 177/2011

2.4.1.1 Identificazione delle mansioni e dei nominativi degli addetti alla depurazione.

Si riporta nella tabella seguente la descrizione delle mansioni svolte negli impianti di depurazione e i nominativi dei responsabili e degli addetti (suddivisi per zone e impianti/aree)


Responsabile depurazione: Paolo Vitale

AREA OPERATIVA	Zona Nord	Zona Centro	Zona Sud	Metropolitana Montesilvano	Metropolitana Francavilla - Foro	Metropolitana Pescara
Responsabile di zona e coordinamento attività per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)	Prosperi Giuseppe	Pecchia Mario	Rocchio Moreno/ Pasetti Roberto	Soccio Giancarlo	Falasca Marco	Gala Giuseppe
LOCALITÀ/ COMUNI	Arsita	Aiano	Buccianico	Montesilvano	Francavilla al Mare – Foro	Pescara
	Atri	Abbateggio	Casalincontrada			
	Bisenti	Bolognano	Chieti			
	Cappelle sul Tave	Brittoli	Fara F. Petri			
	Castiglione M.R.	Caramanico	Francavilla			
	Castilenti	Carpineto Nora	Miglianico			
	Città Sant'Angelo	Castiglione a C.	Pretoro			
	Civitella Casanova	Catignano	Rapino			
	Collecervino	Cepagatti	Ripa T.			
	Elice	Civitaquana	Roccamontepiano			
	Farindola	Cugnoli	San Giovanni Teatino			
	Loreto Aprutino	Letomanoppello	Torvecchia T			
	Montebello di B.	Loreto Aprutino				
	Montefino	Manoppello				
	Moscufo	Moscufo				
	Penne	Nociano				
	Picciano	Pescosansone-sco				
	Silvi	Pianella				
	Villa Celiera	Pietranico				

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020


		Popoli				
		Roccamorice				
		Rosciano				
		Salle				
		Scafa				
		Serramonacesca				
		Tocco Casauria				
		Torre de Passeri Turrialignani				
		Vicoli				

IMPIANTO DI DEPURAZIONE	NOMINATIVO RESP.	NOMINATIVO LAVORATORI	MANSIONI SVOLTE
Pescara	Giuseppe Gala		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Giuseppe Gala	Capo impianto
		Amicone Gilberto	Conduttore e manutentore
		Ruzzi Maurizio	Conduttore e manutentore
		Di Pietrantonio Luciano	Conduttore e manutentore
		Bisogno Mario	Conduttore e manutentore
		Di Nicola Marco Domenico	Conduttore e manutentore
		Lattanzio Bonifacio	Somministrato - conduttore
Montesilvano	Soccio Giancarlo		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Soccio Giancarlo	Capo impianto
		Di Michele Fausto	Conduttore
		Passani Giorgio	Conduttore
		Di Michele Fausto	Conduttore
		Ronccone Daniele	Manutentore meccanico
Francavilla - Foro	Falasca Marco		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Falasca Marco	Capo impianto
		Paglione Alessandro	Conduttore imp. Pretaro
		Esca Spartaco	Conduttore imp. Pretaro

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

2.4.1.2 Gestione reti acquedottistiche:

Territorio di competenza	Nominativo Responsabili/preposti	Descrizione mansione, ruoli, responsabilità ai fini della sicurezza (D.Lgs. 81/08)	Ruoli, compiti, responsabilità (con riguardo al DPR 177/2011)
RETI INTERNE			
ATO PESCARESE			
Area metropolitana (Pescara-Montesilvano – San Giovanni Teatino - Spoltore)	D'Aurizio Mario	<ul style="list-style-type: none"> - coordinano le attività svolte sulle reti acquedottistiche; organizzano i turni di lavoro verificando all'occorrenza la disponibilità degli addetti; - svolgono la funzione di capo reperibile e gestiscono con autonomia decisionale le situazioni di emergenza, assolvendo alla funzione di preposto e responsabile dell'emergenza - si coordinano con le imprese addette ai lavori di manutenzione lungo le reti in ottemperanza con quanto indicato nel DUVRI in concomitanza con le attività svolte dalla committente (messa in sicurezza e controllo agibilità, consegna lavori, controlli in fase di esecuzione, riconsegna lavori); 	<p><u>Rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011):</u> durante le attività comportanti l'ingresso all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento (così come specificato nel presente DVR) si coordina con l'impresa per vigilare e dare le corrette disposizioni in merito ai rischi presenti ed alle procedure di lavoro corrette da seguire, predispone le procedure di coordinamento almeno un giorno prima dell'inizio dei lavori.</p>
Zona centro	Ortolano Cesare		
Zona sud	Dell'Orso Bruno		
Zona sud alta	Tino Di Pietrantonio		
Zona nord	Colangeli Luberti		
CHIETI	Di Nardo		
ADDUTTRICI			
GIARDINO MORGIA NORA	Ferrari		
TAVO NORD TAVO SUD VOMANO	Luciani		
VAL DI FORO ROCCA DI FERRO	Ferrari		

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

2.4.1.3. Manutenzioni (elettrica – elettromeccanica)

Responsabile manutenzioni/preposto: De Angelis Renzo

coordina le attività manutentive elettriche ed elettromeccaniche svolte sugli impianti; organizza i turni di lavoro verificando all'occorrenza la disponibilità degli addetti e le relative abilitazioni all'esecuzione dei lavori elettrici;

- svolge la funzione di capo reperibile e gestisce con autonomia decisionale le situazioni di emergenza, assumendo alla funzione di preposto e responsabile dell'emergenza


- si coordina con le imprese addette ai lavori di manutenzione su impianti e attrezzature dell'azienda in ottemperanza con quanto indicato nel DUVRI (messa in sicurezza/de-energizzazione, consegna lavori, controlli in fase di esecuzione, riconsegna lavori)

ADDETTI/TECNICI MANUTENZIONE ELETTRICA ED ELETTROMECCANICA (COMUNI ATO PESCARERESE):

Il personale destinato ad effettuare lavori elettrici in sistemi B/T o in prossimità di parti attive (cabine elettriche M/T) è abilitato mediante effettuazione di corsi specifici PEI-PES-PAV in base alla norma CEI EN 50110-1 e CEI 11-27: tutto il personale coinvolto in un'attività lavorativa sugli impianti elettrici, ad essi connessa e in loro prossimità, deve essere istruito sulle prescrizioni di sicurezza, sulle relative regole e sulle procedure aziendali applicabili al loro lavoro

MANUTENZIONI ELETTROMECCANICHE			
ZONA	CENTRO-	ZONA	CENTRO-
NORD		SUD	
Roncane-		Falasca-	
Petrucci		Di Federico	

MANUTENZIONI ELETTRICHE			
ZONA	CENTRO-	ZONA	CEN-
NORD		TRO	ZONA CENTRO-
			SUD
Chiavaroli		Tartaglia	De Acetis













	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020


3. Informativa della committente sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici e sulle misure organizzative, tecniche e procedurali cui devono attenersi le stesse imprese ed i lavoratori autonomi durante l'accesso nelle aree di stabilimento ai fini della sicurezza e salute sul lavoro (art. 26, comma 1 - lett. b)




















3.1


Considerazioni generali

allo scopo di perseguire gli obiettivi diretti alla salvaguardia ed alla tutela dei lavoratori presenti nei luoghi di lavoro, si richiede l'osservanza anche a lavoratori autonomi e/o ditte esterne delle prescrizioni e divieti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare dovranno essere rispettate le seguenti misure tecnico/organizzative:

Reparto/luogo di lavoro	Rischi presenti nell'ambiente di lavoro	Misure organizzative, procedurali e tecniche		
		DIVIETI	PRESCRIZIONI	MISURE PROCEDURALI E TECNICHE
Centrali, depuratori, serbatoi	<p>Attrezzature/ impianti: ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO</p> <p>Macchine/ impianti: quadri di comando: AVVIAMENTI ACCIDENTALI</p> <p>Mezzi di trasporto: INVESTIMENTO DA MEZZI IN TRANSITO- INFORTUNIO IN ITINERE</p>	 vietato rimuovere le protezioni  vietato l'uso alle persone non autorizzate	 obbligo uso guanti protettivi	<p>RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA PER INTERVENTI SU MACCHINE E IMPIANTI (MESSA IN SICUREZZA PREVENTIVA)</p> <p>RICHIESTA PERMESSI D'INGRESSO CON AUTOMEZZO DELL'IMPRESA</p>
Centrali di sollevamento e rilancio: presenza di pompe; depuratori: locali compressori	<p>sorgenti di rumore > 87dB: ESPOSIZIONE AL RUMORE</p> 	 divieto di accesso nelle aree interdette	 obbligo di proteggere l'udito	<p>DOTAZIONE OTOPROTETTORIAI LAVORATORI CON PROTEZIONE ADEGUATA (SNR 23 DB)</p>
Impianti e strutture acquedottistiche: centrali, sorgenti, serbatoi, impianti di depurazione, sollevamenti, reti acquedottistiche e fognarie	<p>Aree di transito pedonali - passerelle - scale, strutture: CADUTA DA DISLIVELLO E DALL'ALTO</p>  <p>URTI CONRO PARTI D'IMPIANTO</p> <p>Movimentazione aeree (cariponte, autogru), lavori su ponteggi, lavori all'interno di spazi confinati e su impianti:</p>  CADUTA DI GRAVI DALL'ALTO	 divieto di accesso nelle aree interdette  divieto di accesso nelle aree interdette	 obbligo uso calzature antinfortunistiche ( obbligo protezione del capo	<p>CON PUNTALE RINFORZATO 200J E LAMINA ANTIPERFORAZIONE EN..</p>

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

Reparto/luogo di lavoro	Rischi presenti nell'ambiente di lavoro	Misure organizzative, procedurali e tecniche		
		DIVIETI	PRESCRIZIONI	MISURE PROCEDURALI E TECNICHE
Depuratori, rete fognaria: impianti di recupero ed utilizzo bio-gas, fognature; aree di stoccaggio acido peracetico	PERICOLO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE 	 divieto di fumo  divieto uso fiamme libere		Non avvicinare sostanze combustibili ai depositi di acido peracetico Divieto di eseguire lavori a caldo in prossimità dei depositi di peracetico e dei serbatoi di biogas
Depuratori, fosse biologiche IMOFF, pozzetti di sollevamento e reti fognarie: Prossimità grigliatura e vasche di ossidazione, stoccaggio fanghi di depurazione, pozzetti	RISCHIO BIOLOGICO 		 obbligo protezione vie respiratorie	Mascherina monouso FFP2
Centrali, depuratori: aree di stoccaggio acido peracetico e ipoclorito di sodio	RISCHIO CHIMICO/PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE   	 divieto di accesso alle persone non autorizzate  divieto di fumo	 obbligo protezione mani  obbligo protezione vie respiratorie  obbligo calzature antinfortunistiche  obbligo di proteggere gli occhi	Guanti in PVC o Nitrile Autorespiratore con filtro combinato ABEK Impermeabili o in PVC A tenuta del tipo a mascherina
Locali tecnologici – cabine elettriche MT/BT – impianti di depurazione	Quadri elettrici; trasformatori: PERICOLO DI ELETTROCUZIONE 	 vietato usare acqua per spegnere incendi	 obbligo uso calzature antinfortunistiche  obbligo uso guanti protettivi	con isolamento antistatiche Dielettrici
Uffici amministrativi, commerciali, aree di transito/parcheggi Impianti ascensori	Incidenti in itinere Impianto elettrico BT  Strutture (scale, luoghi di passaggio); caduta in piano o da dislivello Intrappolamento- caduta dall'alto	Utilizzare le vie di transito ed i parcheggi segnalati Vietato utilizzare l'impianto ascensore in caso di incendio terremoto o per mancanza di energia elettrica		

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

3.1.1. Misure generali per la gestione delle EMERGENZE/ ANTINCENDIO

ACA S.p.A. organizza nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione il proprio servizio interno di protezione antincendio, evacuazione dei lavoratori e, con la collaborazione del medico competente, le misure per il primo soccorso.

A tale scopo:










a) sono stati designati i lavoratori incaricati di attuare le misure minime di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, antincendio e gestione dell'emergenza.


b) il Servizio di Prevenzione e Protezione elabora, di volta in volta, specifiche procedure di emergenza per i diversi luoghi di lavoro attraverso:

- la individuazione delle situazioni potenziali di emergenza (incendio, terremoti, allagamenti, etc.);
- la individuazione delle misure di prevenzione incendi e limitazione delle conseguenze in caso di evento (piano di valutazione Rischio Incendio e piano di emergenza/evacuazione);
- l'adozione delle misure di prevenzione e protezione (attiva/passiva);
- la organizzazione delle azioni di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio
- le esercitazioni periodiche della squadra: utilizzo estintori, impianti idrici, ecc.

c) mette a disposizione del personale operante in azienda (interno ed esterno) le informazioni necessarie per l'attivazione delle procedure di emergenza:

- elaborati grafici dei piani di evacuazione/ emergenza (predisposti nei luoghi di lavoro)
- procedure per l'emergenza:
 - ❖ ANTINCENDIO
 - ❖ PRIMO SOCCORSO

Reparto/luogo di lavoro	Segnale di emergenza/antincendio	Note/approfondimenti
Tutti i reparti/ locali di lavoro	 <i>Allarme antincendio</i>	} Presidi antincendio
	 <i>estintore portatile</i>	
	  <i>idranti/ lance antincendio</i>	
	 <i>indicazione uscite di sicurezza</i>	} Presidi di emergenza/ primo soccorso
		
	  <i>presidi di pronto soccorso</i>	
	 <i>lavaocchi di emergenza</i>	

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

3.1.2. Ordine e pulizia dei luoghi di lavoro

L'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro costituisce un impegno fondamentale nelle politiche dell'azienda ai fini della sicurezza.

Il controllo dei preposti (committente/ esecutore), formalizzato periodicamente nei rapporti di ispezione, viene esercitato nei diversi momenti di sviluppo delle attività lavorative specialmente di manutenzione su impianti:

adempimenti a cura della committente (ACA SpA)

- all'inizio del lavoro di manutenzione: rimozione dei materiali d'ingombro non interessanti l'intervento di manutenzione presenti nell'area di lavoro (house-keeping);

adempimenti a cura dell'esecutore dei lavori (impresa esterna)

- durante lo svolgimento del lavoro: rimozione sistematica dei materiali risultanti nelle operazioni di smontaggio;
- fine lavoro: pulizia dell'area interessata e ripristino delle protezioni eventualmente rimosse per consentire l'esecuzione delle operazioni (ripristino "a norme": grigliati, parapetti, piani di servizio, carter, ecc.)

3.1.3. Altre misure organizzative:

- **ingresso/ sosta automezzi all'interno degli insediamenti ACA S.p.A.**

I conducenti degli autocarri/ mezzi di trasporto in ingresso nelle aree degli impianti (centrali, depuratori, etc.) sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza, in particolare:

- RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ:



velocità massima consentita nelle aree di transito all'interno degli impianti (centrali, depuratori, sorgenti, uffici direzionali)

- RISPETTO DEI SENSI DI MARCIA:




- è obbligatorio rispettare la SEGNALETICA A TERRA predisposta per l'indicazione dei percorsi destinati ai mezzi ove presente: vie di transito designate in colore **GIALLO O BIANCO**

- **Utilizzo di aree per allestimento box cantiere/ depositi**

- Le imprese appaltatrici/lavoratori autonomi che dovranno usufruire delle aree interne agli impianti per l'allestimento del cantiere (box uffici, magazzini, etc.) sono tenute a richiedere alla committente specifica autorizzazione per il collegamento alle utilities di servizio (rete idrica, linee elettriche, reti fognarie, etc.)

- Per lo stoccaggio di materiali infiammabili e comunque pericolosi, quali bombole gas (combustibili e comburenti), contenitori di sostanze infiammabili, tossiche o nocive si dovranno rispettare i criteri normativi di stoccaggio, segnalando le aree destinate a tale scopo ed adottando tutti gli accorgimenti necessari (stoccaggio razionale e differenziato).

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

3.1.3. Gestione emergenza COVID-19:

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze (imprese appaltatrici e lavoratori autonomi) che operano nello stesso sito produttivo che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente (ACA S.p.A.) ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti. A tale proposito i dati verranno gestiti nel rispetto della disciplina privacy vigente, saranno raccolti solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19.

L'appaltatore, pertanto, nell'ipotesi di cui sopra, informerà i responsabili dell'azienda committente autorizzati:


Coordinatore/direttore dei lavori
 Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (quando previsto e nominato)
 Direzione generale
 RSPP
 Medico competente

L'impresa appaltatrice dovrà attenersi ai contenuti del Protocollo aziendale e vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nelle aree di pertinenza ACA S.p.A. (uffici, impianti, etc.), ne rispettino integralmente le disposizioni; a tal riguardo si allega al presente DUVRI il protocollo condiviso aziendale per il contenimento del contagio da COVID-19, pertanto l'appaltatore si impegnerà a prenderne visione per intero come informativa ricevuta con la sottoscrizione del presente DUVRI ed a rispettarne integralmente le disposizioni, a tal proposito l'ACA S.p.A. vigilerà affinché i lavoratori dell'impresa appaltatrice o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nelle aree di competenza della committente, ne rispettino integralmente le disposizioni

ALLEGATI

[Informativa gestione del rischio COVID-19 per i fornitori](#)

[Protocollo aziendale condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 – REV. 2](#)

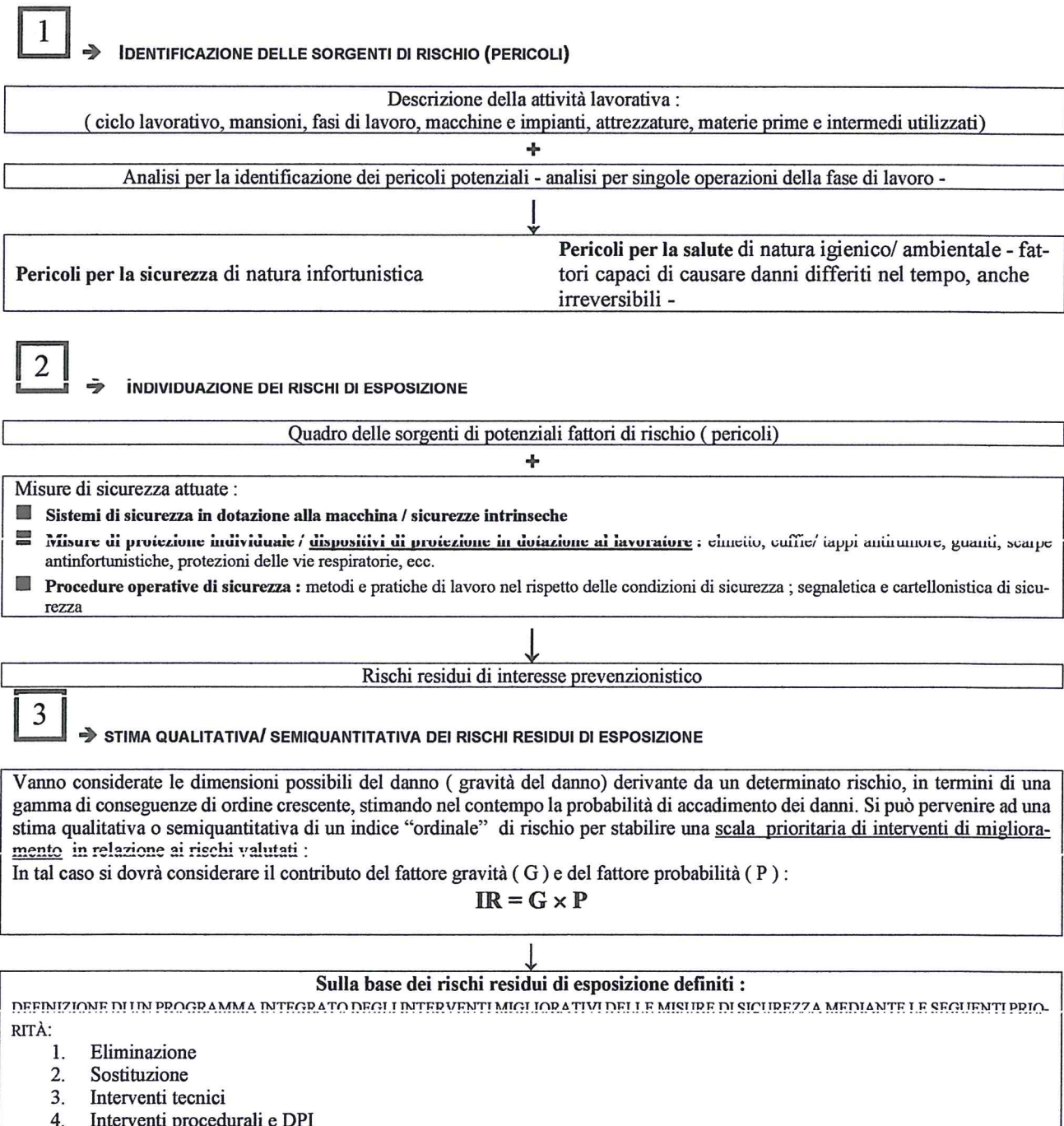
	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020


4. Individuazione e valutazione rischi indotti dall'esercizio dell'attività comunemente svolta nei luoghi di lavoro della committente – possibili interferenze con attività di imprese esterne –

4.1. Nota sui criteri valutativi adottati:

La valutazione dei rischi nei diversi ambienti di lavoro considerati è stata condotta secondo il seguente schema di flusso, al fine di identificare i pericoli potenziali presenti e la combinazione della gravità del danno derivabile e con la probabilità di accadimento del danno stesso:

4.1.1 Flow chart



	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

4.1.2 Definizione e collocazione dei parametri utilizzati

➤ Stima della gravità e della probabilità degli effetti

Vanno considerate le dimensioni possibili del danno (gravità) derivante da un determinato rischio, in termini di una gamma di conseguenze quali:

lesione lieve con prognosi inferiore a 3 gg. ; affaticamento visivo - stress - disagi

danno moderato - lesioni con prognosi <40 gg. - effetti reversibili

danno grave con prognosi > 40 gg.- amputazione non grave - indebolimento permanente di un senso (ipoacusia) - malattia anche irreversibile

danno gravissimo - amputazione o mutilazione grave (perdita di un arto) - perdita di un senso (acofosi) - perdita della vista - perdita della capacità di procreare - deformità o sfregio del volto - effetti particolarmente gravi e irreversibili dotati di una certa evolutività, mutageni, teratogeni, morte

stimando nel contempo la probabilità di accadimento dei danni.

Il livello di probabilità può essere espresso con giudizi di gravità di ordine crescente tenendo conto di fattori importanti quali:


- a) la frequenza di esposizione al pericolo
- b) le misure di sicurezza e gli interventi di prevenzione e protezione già avviati in azienda
- c) le politiche aziendali in materia di sicurezza sul lavoro
- d) le statistiche di infortunio degli ultimi 3/5 anni di attività e l'analisi del fenomeno infortunistico (fattori determinanti)
- e) adeguato livello di formazione e informazione dei lavoratori sui pericoli nei loro ambienti di lavoro
- f) fattori trasversali quali l'organizzazione del lavoro e fattori ergonomici

➤ Stima di un indice ordinale di rischio

Si può pervenire ad una stima qualitativa o semiquantitativa di un indice "ordinale" di rischio per stabilire una scala prioritaria di interventi di miglioramento in relazione ai rischi valutati.

In tal caso si dovrà considerare il contributo del fattore gravità (G) e del fattore probabilità (P) :

$$IR = G \times P$$

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

4.1.3 Tipologia dei principali fattori di rischio/pericoli esaminati nel corso della trattazione

“Orientamenti CEE riguardo alla valutazione dei rischi da lavoro”

PERICOLO: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza attrezzo, metodo) avente potenzialità di causare danni

RISCHIO: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o esposizione; dimensioni possibili del danno stesso

“ Norma UNI EN 292 parte I / 1991 “


PERICOLO : fonti di possibili lesioni o danni alla salute.

Il termine pericolo è generalmente usato insieme ad altre parole che definiscono la sua origine o la natura della lesione o del danno alla salute previsti: pericolo di elettrocuzione, di schiacciamento, di cesoimento, di intossicazione ecc...

SITUAZIONE PERICOLOSA: qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad un pericolo o a più pericoli.

Tabella riepilogativa/non esaustiva dei pericoli esaminati

<i>A.: fattori infortunistici/ cause violente e immediate</i> <i>B: fattori igienico ambientali/ danni alla salute anche irreversibili</i>	MODALITÀ DI ACCADIMENTO
<p>A. MACCHINE : <u>ORGANI IN MOVIMENTO</u></p> <p>A. IMPIANTI - ATTREZZATURE - MATERIALI</p> <p>A. IMPIANTI - STRUTTURE</p> <p>B. FATTORI ERGONOMICO – POSTURALI/ CARICO BIOMECCANICO</p> <p>B. AGENTI CHIMICI : SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI</p> <p>B. AGENTI FISICI :</p> <p>◊ VAPORE E CONDENSE , TUBAZIONI E APPARECCHIATURE CON FLUIDI CALDI; USO DI FIAMME LIBERE E ARCO ELETTRICO</p> <p>◊ RADIAZIONI : SORGENTI LUMINOSE E CAMPI ELETTROMAGNETICI (RNI) - RAGGI X, γ (R.I.)</p> <p>◊ SORGENTI DI RUMORE - VIBRAZIONI</p> <p>A. CORRENTE ELETTRICA (TENSIONI > 25V IN CORRENTE ALTERN.)</p> <p>B. RISCHI PARTICOLARI: MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI - VIDEOTERMINALI – AGENTI BIOLOGICI</p>	<p><input type="checkbox"/> IMPIGLIAMENTO <input type="checkbox"/> TRASCINAMENTO</p> <p><input type="checkbox"/> TAGLIO <input type="checkbox"/> AMPUTAZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> URTO CONTRO <input type="checkbox"/> URTO DA</p> <p><input type="checkbox"/> PROIEZIONE DI SCHEGGE <input type="checkbox"/> URTO TRA</p> <p><input type="checkbox"/> INCENDIO - ESPLOSIONE</p> <p><input type="checkbox"/> CADUTA IN PIANO <input type="checkbox"/> CADUTA DALL'ALTO</p> <p><input type="checkbox"/> MOVIMENTO NON COORDINATO – LESIONI DORSO LOMBARI</p> <p><input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> ELETTROCUZIONE / CONTATTO CON CONDUTTORI METALLICI IN TENSIONE</p> <p><input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE</p>

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

4.1.4 Risultati della valutazione: conclusioni


STIMA DELL' INDICE DI RISCHIO (RESIDUO) DI INTERESSE PREVENZIONISTICO IN UNA SCALA DI LIVELLI DI PRIORITÀ AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ATTUALI DI SICUREZZA				
GRAVITÀ	PROBABILITÀ	VALUTAZIONI : IR = G X P		
VALUTAZIONI:	VALUTAZIONI:	IR : 1 - 4	IR : 4 - 8	IR : > 8
G : 1. LIEVE 2. MODERATO 3. GRAVE 4. MOLTO GRAVE	P : 1. IMPROBABILE 2. POCO PROBABABILE 3. PROBABILE 4. MOLTO PROBABILE	<i>I rischi sono poco significativi: non sono necessarie ulteriori misure di prevenzione</i>	<i>I rischi sono sotto controllo ad un livello di esposizione accettabile</i>	<i>Presenza di un rischio di esposizione: necessità di adottare urgenti misure di prevenzione e protezione</i>

Matrice per il calcolo dell'indice di rischio (R)

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI VALORI DI [IR]

ASSE X ⇒ PROBABILITA'
ASSE Y ⇒ GRAVITÀ


4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

4.2. Identificazione e valutazione dei rischi interferenti derivanti dalla presenza simultanea delle attività svolte dalla committente (ACA SpA) e dall'appaltatore; individuazione delle misure volte all'eliminazione delle interferenze

4.2.1. Elenco delle attività di manutenzione e in outsourcing oggetto della valutazione dei rischi da interferenza e periodi di esecuzione/durata dei lavori

Tipologia di appalto/descrizione	Luogo/impianto	Periodo/frequenza	Rif. Scheda ALLEGATO I
Pulizia vasche depuratori (sedimentazione ed ossidazione)	Depuratori	All'occorrenza (1,2 interventi/anno)	01; 02
Smaltimento dei fanghi di depurazione (filtropressa e letti di essiccazione fanghi attivi esausti)	Depuratori	Ogni 1-2 mesi	03
Manutenzioni generali impianto e messa a punto processo (riqualificazione ciclo depurativo)	Depuratori	Occasionalmente	04
Manutenzioni elettriche	Impianti elettrici uffici, impianti	Annuale	05
Manutenzioni elettromeccaniche, strumenti di misura e telecontrollo	impianti	Annuale	05
Fornitura e sostituzione materiali impianti tecnologici	Sostituzione/manutenzione filtri (carbone, osmosi, UV, etc.)	All'occorrenza	06
Trasporto e travaso di additivi chimici (ipoclorito, polielettrolita, flocculante)	Impianti, depuratori	Ogni mese (contratto annuale)	06
Disinfestazione e derattizzazione	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Mensile	07
Pulizie scale, pavimenti, etc.	Uffici	Contratto annuale	07
Manutenzione del verde	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Contratto annuale	07
Auto spurgo	Reti cittadine (reti fognarie)	Annuale	08
Manutenzione reti - esecuzione di scavi, riparazioni, etc.	Rete acquedottistica - presenza simultanea personale azienda committente	Manut. ordinaria e straordinaria annuale o in emergenza	09
Esecuzione ordine d'intervento per lettura, distacco e riattivazione dei contatori	Utenti- reti interne	Annuale	10

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

4.3. Riunione di coordinamento tra committente ed appaltatore prima dell'inizio dei lavori e al termine dei lavori

VERBALE DI RIUNIONE PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI

Misure preliminari per la messa in sicurezza a cura committente/verifiche:

sezionamento elettrico degli impianti: a cura elettricista ACA

sezionamento reti:

bonifica area oggetto dei lavori mediante:

esecuzioni movimentazioni meccaniche a cura personale autorizzato ACA:

verifica dell'agibilità delle seguenti strutture (a cura ACA):

Passerelle con parapetto normale per accesso in prossimità dei canali dell'uscita finale del refluo

Verifica predisposizione segnaletica di sicurezza indicante i lavori in corso

Data:

Firma partecipanti

Aca S.p.a.:

Ditta esecutrice:

VERBALE DI RIUNIONE PER LA CHIUSURA DEI LAVORI/RICONSEGNA IMPIANTI

Verifica ripristino normali condizioni di esercizio:

ripristino dei seguenti elementi delle strutture rimossi per l'esecuzione dei lavori:

non è stato necessario rimuovere elementi delle strutture per l'esecuzione dei lavori

è stata effettuata la rimozione delle seguenti macchine/attrezzature della ditta esecutrice:

è stata effettuata la rimozione dei seguenti rifiuti:

componenti elettrici ed elettronici e componenti ottici

la raccolta dei rifiuti/scarti di lavorazione è stata eseguita mediante:


asportazione e conferimento a cura appaltatore

Data:

Firma partecipanti

Aca S.p.a.:

Ditta esecutrice:


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

5. Stima dei costi per la sicurezza

Apprestamenti, opere provvisori, dispositivi di emergenza

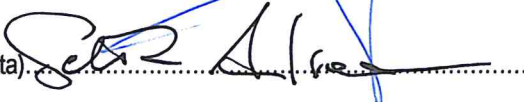
¹ TIPOLOGIA DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA	DESCRIZIONE/NOTE	COSTO UNITARIO (euro)
	Totale	

¹ I costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta verranno indicati nel capitolato d'appalto

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

EMISSIONE DUVRI:

Il presente DUVRI è stato emesso ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. da:

- Committente**
- Datore di lavoro:(Ing. G. Brandelli).....
- R.S.P.P.:(A. Setta)..... 

Divulgazione/trasmissione

- Società appaltatrice (per presa consegna/accettazione)**

Appaltatore principale:

- Datore di Lavoro o suo delegato:
- R.S.P.P.
- Capo Cantiere/ preposto ai lavori:.....

Li/...../.....

ALLEGATI

ELENCO PROCEDURE ALLEGATE PER L'INFORMAZIONE SUI RISCHI INDOTTI DALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ED IL RECIPROCO COORDINAMENTO – ART. 26 COMMA 3 E DPR 177, ART. 3, COMMA 1


ALLEGATO I

SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DERIVANTI DALLA PRESENZA SIMULTANEA E CONCOMITANTE DI ATTIVITÀ, IMPIANTI, PROCESSI NEI LUOGHI DI LAVORO ACA SPA IN H.P., MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE ED EMERGENZA DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO TALI RISCHI

ALLEGATO II


VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE, MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVE ED INDIVIDUALI ADOTTATE (PIANO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI)

- PROCEDURE INTEGRATIVE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI LAVORI AL INTERNO DI SPAZI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO A NORMA DEL DPR 177/2011
- RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

ALLEGATO I. SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Tipologia di appalto/descrizione	Luogo/impianto	Periodo/frequenza	Rif. Scheda ALLEGATO I
Pulizia vasche depuratori (sedimentazione ed ossidazione)	Depuratori	All'occorrenza (1,2 interventi/anno)	01; 02
Smaltimento dei fanghi di depurazione (filtropressa e letti di essiccazione fanghi attivi esausti)	Depuratori	Almeno trimestralmente	03
Manutenzioni generali impianto e messa a punto processo (riqualificazione ciclo depurativo)	Depuratori	Occasionalmente	04
Manutenzioni elettriche	Impianti elettrici uffici, impianti	Annuale	05
Manutenzioni elettromeccaniche, strumenti di misura e telecontrollo	impianti	Annuale	05
Fornitura e sostituzione materiali impianti tecnologici	Sostituzione/manutenzione filtri (carbone, osmosi, UV)	All'occorrenza	06
Trasporto e travaso di additivi chimici (ipoclorito, polielettrolita, flocculante)	Impianti, depuratori	Ogni mese (contratto annuale)	06
Disinfestazione e derattizzazione	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Mensile	07
Pulizie scale, pavimenti, etc.	Uffici	Contratto annuale	07
Manutenzione del verde	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Contratto annuale	07
Auto spurgo	Reti cittadine (reti fognarie)	Annuale	08
Manutenzione reti - esecuzione di scavi, riparazioni, etc.	Rete acquedottistica	All'occorrenza o in situazioni di emergenza	09
Esecuzione ordine d'intervento per lettura, distacco e riattivazione dei contatori	Utenti- reti interne	Annuale	10

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

ALLEGATO II. VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020


2.3

MISURE E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE AL MINIMO DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO; PROCEDURE DI LAVORO CORRETTE

Fasi comportanti l'ingresso all'interno di spazi confinati con ambiente sospetto d'inquinamento (descritte al punto 1.3)	Misure di prevenzione e protezione collettive ed individuali adottate (DPI, sistemi di rilevazione, allarme ed emergenza, sistemi di protezione anticaduta, etc.)	Procedure operative di dettaglio (descrizione delle modalità di svolgimento delle operazioni)	Misure di emergenza e soccorso - coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco


Ditta Appaltatrice: (timbro e firma datore di lavoro)	Data: /...../.....
--	---------------------------------------

² Sezione da compilare solo a cura delle imprese che effettuano lavori all'interno di spazi confinati ex DPR 177/2011

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

2.3.1.

RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

VERBALE DI COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI

VERBALE N. DEL LUOGO DELLA RIUNIONE:.....

Rif. Appalto/commissa:..... DATA INIZIO LAVORI:.....

PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO:

Committente: Sig. Ruolo/mansione.....

Rappresentante per conto della Committente: Sig.

Appaltatore: Sig. Ruolo/mansione.....

Sig. Ruolo/mansione.....

LUOGO DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONFINATI


.....
.....
.....

RISCHI RILEVATI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI CONFINATI:

CADUTA DALL'ALTO CARENZA DI OSSIGENO (< 21%) ATMOSFERA ESPLOSIVA


SOSTANZE PERICOLOSE (INDICARE SOTTO LE SOSTANZE O I COMPOSTI E I PROCESSI DA CUI DERIVANO)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

Dispositivi di protezione individuali, dispositivi di emergenza, procedure operative di lavoro e buone prassi

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN RELAZIONE AI RISCHI INDIVIDUATI – MISURE DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	PROCEDURA DI ESECUZIONE CORRETTA DEI LAVORI (DESCRIZIONE PASSO-PASSO)
<input type="checkbox"/> autoprotettore con bombole di aria sanitaria con autonomia da minuti.....
<input type="checkbox"/> autorespiratori semifacciali con filtro specifico per la tipologia di agenti chimici presenti tipo (<input type="checkbox"/> A, <input type="checkbox"/> B, <input type="checkbox"/> ABEK)
<input type="checkbox"/> rilevatori portatili dotati di allarme per i seguenti gas:TLV allarme: ppm.....TLV allarme: ppm.....TLV allarme: ppmTLV allarme: ppmTL V allarme: ppm
<input type="checkbox"/> sistema di trattenuta anticaduta costituito da: <input type="checkbox"/> imbracatura con fune di trattenuta <input type="checkbox"/> cintura con cordino di trattenuta
<input type="checkbox"/> sistemi di estinzione portatili <input type="checkbox"/> estintori del tipo:
<input type="checkbox"/> presenza di cassetta di primo soccorso in loco a norma DPR 388/2003
<input type="checkbox"/> presenza di docce di emergenza e lava occhi
<input type="checkbox"/> Altro.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

COORDINAMENTO CON I PRESIDII PUBBLICI DI EMERGENZA E SOCCORSO SANITARIO DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITÀ:

NUMERI DI EMERGENZA:		
VVFF: 115	N. diretto comando VVFF	
Pronto soccorso sanitario: 118	Carabinieri: 112	Polizia di Stato: 113

Istruzioni per il personale in caso di emergenza

il rappresentante della committente od in sua assenza l'addetto alla supervisione/conduzione impianto è tenuto ad allertare i pubblici presidi qualora l'incidente o l'infortunio risulti non gestibile con i mezzi e risorse a disposizione dell'impresa o risulti di grave entità, in tale circostanza utilizzerà l'apparecchio telefonico mobile in dotazione per comunicare con esattezza ai soccorritori i seguenti dati:


- **Le generalità di chi chiama (nome, cognome, eventuale qualifica di chi chiama)**
- **Il luogo dell'infortunio (sede del cantiere) con i riferimenti stradali per raggiungerlo ed eventuali punti di interesse**
- **il numero di telefono da cui si sta chiamando**
- **La descrizione dello scenario, avendo cura di specificare persone ed impianti coinvolti, lo stato dell'evento e la possibile evoluzione**
- **Il riferimento a eventuali disponibilità idriche nelle vicinanze (per i mezzi antincendio dei VVFF)**

In ogni caso è necessario rispondere con precisione alle eventuali domande poste dall'operatore del 118 e chiudere la linea solo dopo il consenso di questo ultimo

Li, (data)

Firme partecipanti e chiusura verbale:


Committente	Appaltatore
Sig.....	Sig.....
firma.....	firma.....
Sig.....	Sig.....
firma.....	firma.....
Sig.....	Sig.....
firma.....	firma.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

ALLEGATO – INFORMATIVA GESTIONE RISCHIO COVID-19 PER FORNITORI

REGOLE COMPORTAMENTALI DURANTE LA PERMANENZA NEI LOCALI AZIENDALI

1. È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza all'interno dei locali aziendali, attenendosi scrupolosamente alle regole d'uso.
2. Mantenere sempre una distanza di almeno 1-1,5 metri dalle altre persone.
3. Sono vietati gli assembramenti anche a piccoli gruppi, sia all'interno che all'esterno dei locali aziendali.
4. È buona norma non toccarsi il viso e lavarsi frequentemente le mani.
5. È facoltativo l'uso dei guanti monouso durante la permanenza nei locali aziendali.
Chi decidesse di utilizzarli deve attenersi alle seguenti regole:
 - a. cambiare i guanti all'ingresso dei locali aziendali o dopo aver utilizzato i servizi igienici
 - b. lavarsi le mani prima di indossarli e dopo averli rimossi;
 - c. non lasciarli incustoditi a vista;
 - d. una volta rimossi vanno immediatamente gettati come rifiuto e non devono essere riutilizzati.
6. Attenersi scrupolosamente alle regole d'uso corretto dei dispositivi di protezione (maschere e guanti).
7. È vietato scambiarsi dispositivi e attrezzature.
8. È consentita la presenza concomitante di solo due persone ai distributori automatici avendo cura di allontanarsi una volta ritirato il prodotto.
9. È obbligatorio utilizzare solo bicchieri e materiale monouso e usa e getta; evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, piatti e posate.
10. Ridurre al minimo gli spostamenti all'interno degli uffici,
12. È strettamente vietato l'uso della sigaretta elettronica all'interno dei locali.
13. Nei servizi igienici è vietato lasciare materiali o oggetti personali.
14. Contattare il proprio medico curante in presenza di qualsiasi sintomo influenzale avendo cura di rimanere isolati nel frattempo (locale indicato per l'isolamento temporaneo) e segnalarlo immediatamente all'responsabile della committente (direttore lavori/resp. area/impianto). Segnalare altresì tempestivamente anche solo il sospetto di essere venuti in contatto con un caso di infezione da Covid-19 o presunto tale ovvero con persone con sintomi influenzali.
15. Segnalare al personale interno di riferimento/preposto/accompagnatore (o resp. dei lavori di area/ resp. impianto) qualsiasi situazione o potenziale aspetto di rischio o in caso di necessità di un nuovo DPI

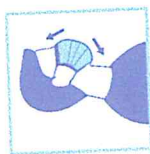
	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DÌ LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 10/20 Apr/2020

Istruzioni uso mascherina



1. Pulizia preventiva

Lavare in maniera accurata, con acqua e sapone o soluzione disinfettante, le mani e il viso prima di indossare la mascherina.



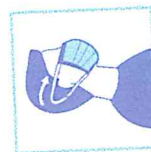
2. Corretto posizionamento

Assicurare una copertura adeguata della bocca e del naso, in modo che la mascherina sia perfettamente aderente alla pelle.



3. Precauzioni durante l'uso

Verificare le condizioni della mascherina evitando che essa si sporchi oppure risulti umida. Per garantire la sua efficacia, non togliersi temporaneamente la mascherina. Nel caso in cui si verificano una delle situazioni sopra descritte, la mascherina va immediatamente sostituita con una nuova.



4. Rimozione della mascherina

La mascherina va tolta senza toccare la parte anteriore, ma attraverso l'elastico per evitare il contatto con gli agenti patogeni. La mascherina va messa all'interno di un sacchetto chiuso prima di essere gettata nei rifiuti.



5. Pulizia finale

Dopo l'utilizzo far attenzione a non toccarsi gli occhi, naso e bocca prima di essersi lavati adeguatamente le mani.

Istruzioni uso guanti



1. Pizzica il guanto al polso. Evita di toccare la pelle.



2. Sfila il guanto.



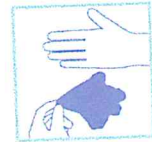
3. Tienilo nel palmo della mano con il guanto o gettalo via.



4. Infila le dita nel secondo guanto. Evita di toccare l'esterno del guanto.



5. Sfila il secondo guanto.



6. Una volta tolti entrambi i guanti, gettali e lavati le mani.